



di Avv. Rosa Bertuzzi

Pubblicazione della normativa whistleblowing, e definizione/sottoscrizione dichiarazione di intenti.

16 Marzo 2023

Il Decreto Legislativo 24/2023, di attuazione della Direttiva europea sul whistleblowing, recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale ed è entrato in vigore il 30 marzo.

Il provvedimento introduce importanti novità in relazione ai canali di segnalazione ed attribuisce specifiche competenze all'A.N.AC., oltre a disciplinare con maggiore dettaglio alcuni aspetti già previsti dalla normativa previgente.

Il Decreto precisa nella parte sulle "Definizioni" (art. 2) che le violazioni oggetto di segnalazione consistono in condotte che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato o gli interessi finanziari dell'Unione Europea e/o riguardanti il mercato interno; tali comportamenti possono consistere in illeciti amministrativi, contabili, civili o penali, condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, violazioni dei Modelli 231.

Il campo di applicazione dell'istituto viene esteso alle aziende private con più di 50 dipendenti; qualora, invece, si tratti di imprese operanti in settori sensibili, come quello finanziario, la disciplina troverà applicazione a prescindere dalla consistenza dell'organico aziendale. La tutela da trattamenti ritorsivi viene garantita a tutti i soggetti che segnalano violazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo (dipendenti o collaboratori, lavoratori subordinati e autonomi, liberi professionisti, volontari e tirocinanti anche non retribuiti, azionisti e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza) nonché ai "facilitatori": colleghi, parenti o affetti stabili di chi ha segnalato.

Verrà attivato presso l'A.N.AC. un canale esterno (art. 7 del Decreto), attraverso il quale le segnalazioni potranno essere estese all'Autorità, purché siano già stati attivati internamente gli appositi sistemi aziendali. In ogni caso, l'art. 15 del Decreto prevede che si potrà ricorrere a tale canale anche nel caso di inefficienza di quelli interni, ove vi sia rischio di ritorsioni nonché nel caso in cui la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse. L' A.N.AC. dovrà emanare, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del Decreto, le Linee Guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne.

All'A.N.AC. viene altresì attribuita la competenza in materia sanzionatoria, sia nel settore pubblico che privato. È istituito presso l'Autorità l'elenco degli enti del Terzo settore che hanno stipulato specifiche convenzioni per supportare i segnalanti mediante consulenza e assistenza a titolo gratuito.

E' stata dedicata particolare attenzione anche agli obblighi di riservatezza, al fine di comporre alcune incertezze sulla disciplina precedente ed adeguare la normativa nazionale alla Direttiva europea.

Autorità europee sul whistleblowing (Dichiarazione di intenti definita)

Lo scorso 24 marzo, nel corso dell'ottava assemblea del "Network of European Integrity and Whistleblowing Authorities" (Neiwa) tenutasi a Roma, è stata sottoscritta una dichiarazione di intenti volta a "coordinare gli sforzi per il rafforzamento della protezione dei whistleblowers attraverso lo scambio di conoscenze e pratiche; unire le forze e, quando necessario, parlare con una sola voce; collaborare come interlocutore chiave con istituzioni pubbliche e organizzazioni private europee e internazionali".

Il Neiwa, un organismo nato nel 2019 e composto da 34 autorità rappresentative di 25 Stati membri dell'Unione Europea, ha così approvato un proprio Statuto e una governance formale, focalizzando la propria attenzione sullo stato di attuazione della Direttiva UE 1937/2019 nei diversi Stati membri (recepita da 18 Paesi su 27) e sulle leggi nazionali approvate finora in materia di whistleblowing.

Tratto da www.Aodv.it